

IL VIAGGIO DI MARCO CAVALLO



Diritti, rispetto, libertà, diversità, pace

A CURA DI OLTRE QUELLA SEDIA, GRUPPO IMMAGINE, COMITATO MANI DELL'AMICIZIA, ACCADEMIA DI FUMETTO, AMÍS DAL MONT QUARINE E CON LA COLLABORAZIONE DEL COLLETTIVO MARCO CAVALLO 2023



IL VIAGGIO DI MARCO CAVALLO

IL PROGETTO

Per avere nitida visione del valore di **Marco Cavallo**, nella sua percezione e fisica e ideale, è necessario fare i conti con la Storia passata e dolorosa, il buco nero umano e sociale, dei manicomi, con il peso insostenibile di anime, vite e drammi che porta a sé. E con la rivoluzione di Franco Basaglia, la rivelazione scioccante che una vita degna per i malati oltre le mura di San Giovanni non fosse più un tabù. **Marco Cavallo** esiste grazie a un appello/lettera spacca convenzioni a difesa di una creatura fragile da parte di un'agorà di creature fragili. Trasla nel tempo la propria figura iconica, da memento lontano accatastabile ai comodi angoli polverosi dell'oblio, ad anelito di lotta potente e ingombrante per chi gira la testa dall'altra parte. Irriducibile, la sua cavalcata a difesa di un oggi e un domani migliori e liberi nell'idea, nel pensiero, nel cuore.

Il progetto prende vita dall'ostinazione dei cittadini del Collettivo Marco Cavallo 2023 che si battono per lui, e indica un viaggio raccontato da voci vicine e lontane, oltre e dentro il mondo, tracciando il cammino doloroso che riguarda tutti: la storia dei Diritti taciuti, ignorati, pestati e delle diseguaglianze vigliacche e la ricerca della libertà reale, viva, da poter toccare e respirare. Un percorso di esplorazione gagliarda e scomoda, ove si guarda andando oltre l'apparenza, si ascolta portando dovuta attenzione, si parla spezzando la vacuità, si conosce e rispetta senza remore, pregiudizio e paura. Un dare e ricevere pace e saggezza attraverso la forza azzurra impressionante, anche se muta, di **Marco Cavallo**. Embrione pulsante, brodo primordiale di qualcosa che crescendo, alla fine rimarrà.

Estratto dalla relazione di Mario Cerne.

Il progetto è stato realizzato da Oltre Quella Sedia e partner, anche con il contributo della Regione FVG L.R. 23/2012, tra giugno 2025 e giugno 2026, a Trieste, Gorizia, Gradisca, Pieris, San Canzian, Turriaco e Cormòns.

Marco Cavallo, il protagonista di questo progetto, è il cavallo azzurro in cartapesta realizzato all'interno del manicomio di Trieste nel 1973 e uscito in città liberando i suoi matti imprigionati, grazie alla rivoluzione di Franco Basaglia.

Marco Cavallo ci ha accompagnato in un viaggio tramite il quale abbiamo voluto promuovere nel territorio giuliano e friulano una maggior consapevolezza dell'importanza dei diritti, del rispetto per gli altri, del valore della libertà, della pace e della diversità.

A CHI È RIVOLTO IL PROGETTO

Il progetto si è rivolto in particolare al pubblico giovanile e scolastico, oltre che ai visitatori stranieri e ai turisti di ogni età. Ma abbiamo incontrato bimbi piccoli e famiglie, persone con disabilità, vecchi testimoni e protagonisti dei percorsi basagliani che ci hanno raccontato le loro storie.

RISULTATI DEL PROGETTO

Il risultato concreto ottenuto grazie alle tante attività promosse, che hanno stimolato nelle persone la curiosità e promosso la conoscenza del ruolo di **Marco Cavallo** nel processo epocale di trasformazione del rapporto tra malato, malattia e società, è stato quello di aver ricevuto l'adesione al Collettivo Marco Cavallo 2023 da parte della Consulta Femminile di Trieste. Inoltre, di aver stabilito contatti con nuove associazioni e l'invito a partecipare a nuovi eventi in Regione, nonché di aver elaborato una proposta per la ricerca di una casa permanente per **Marco Cavallo** da sottoporre all'attenzione delle Istituzioni.

UN MESSAGGIO DA CONDIVIDERE

OLTRE QUELLA SEDIA APS ETS

Qualche mese fa ho trovato un articolo interessante sull'arrampicata che parlava degli apritori di vie. *"Le vie che amiamo scalare sono state aperte da scalatori appassionati secondo due modalità, la prima dall'alto (appesi alle corde fisse), che è più veloce, la seconda dal basso (salendo dalla base della parete verso l'alto) che è più lunga. Nelle vie lunghe, l'apertura "eticamente rigorosa" dal basso è considerata il modo più sportivo di creare. Crediamo che questo sia un aspetto molto importante ed interessante dell'apertura, perché ci porta all'esplorazione un passo alla volta. Per un arrampicatore dal basso non è importante solo salire la via, ma avvicinarsi ad una parete con rispetto, con una modalità che è in relazione con la montagna, un passo alla volta. In questo modo c'è una prestazione vera e propria, talvolta degna di entrare nella storia dell'arrampicata".*

Al giorno d'oggi si parla tanto di autonomia, di dopo di noi, di vita indipendente, e spesso si usano queste parole in modo abitudinario fino ad arrivare alcune volte ad una "moda del momento". Nessuno invece parla di percorsi di sviluppo autonomie, percorsi evolutivi, percorsi in divenire, percorsi di senso, percorsi che si trasformano e che non sono mai lineari ma sono sinusoidali, oscillanti, che si modificano in modo dinamico, dove non è questione di diversità bensì di differenza. Fare la differenza, sommare le differenze per creare valore aggiunto, per aprire nuove vie passo dopo passo, un passo alla volta. Bisogna avere il coraggio di portare avanti con pazienza e spirito di lungimiranza percorsi che portino a consapevolezza, che portino a dare senso. Per attribuzione di senso intendo l'attività che porta ognuno a fornire un significato alle cose che fa, vede e sente. Creare esperienze. OqS è esperienza.

Si dice "fare un'esperienza" quando l'esistenza è percorsa da un fremito particolare che la sottrae al ritmo

delle ripetizioni quotidiane. OqS è quel fremito, quel piacere di esserci e di starci, di sentirsi parte di un qualcosa che è ben più grande di se stessi. L'esperienza è sempre un evento; non un evento qualunque, bensì quell'evento per il quale avviene un passaggio. È una porta. OqS è una porta.

Ogni esperienza lascia un segno. Ogni esperienza, lasciando un segno, crea un cambiamento, una trasformazione. È una storia, o meglio fa insorgere una storia. OqS fa insorgere storie.

Estratto dalla lettera del Presidente Marco Tortul agli associati.

—| PER AGGIORNAMENTI SULLE ATTIVITÀ
SEGUI OLTRE QUELLA SEDIA SU FACEBOOK
E VISITA WWW.OLTREQUELLASEDIATS.ORG/

ACCADEMIA DI FUMETTO, ARTI GRAFICHE, DESIGN, MODA DI TRIESTE APS ETS

Insegno da 27 anni Sceneggiatura e Storia del Fumetto in Accademia, eppure mi sono reso conto di quanto in realtà l'Accademia sia sempre stata la mia comfort zone, soprattutto nei momenti trascorsi all'Edilmaster. Scuola di frontiera. Una trincea. La rappresentazione cruda e reale del valore minimo che la politica concede alla Scuola quale istituzione, ai ragazzi, agli insegnanti, alle famiglie. Lasciati soli...

Fu disperazione feroce, lucida, la mia nel raccontare, in occasione di *èStoria* a Gorizia, **Marco Cavallo**. E raccontarlo a giovani cuori, l'abbandono di innocenti lasciati in manicomio, abusati, dimenticati, è stato ancor più difficile. A giovani che oggi paiono spersi, ma arrabbiati perché lasciati soli con sé stessi. O vittime di un sistema ripugnante i ragazzi stranieri, cui compagni di classe volenterosi traducevano le mie parole, i miei concetti e fundamentalmente lo sconforto, l'angoscia,

la rabbia nel vedere lo smarrimento di chi non può comprendere l'italiano.

Le foto non possono minimamente rappresentare il valore e la fierezza con cui loro ci hanno seguito, e noi seguivamo loro, la loro umanità fortissima, le paturnie, gli scazzi. Una voglia di vivere impressionante e, se possibile, di divorarsi il mondo.

Per me è stato come rinascere, imparare a resistere in apnea, nel rendermi conto, aprendo finalmente gli occhi, di cosa ho voluto sempre essere e di cosa voglia dire essere realmente un Insegnante. Si parla di una fatica psicologica enorme: il collega Giulio Riosa mi ha confermato che senza aiuto e presenza altrà non ci sarebbe riuscito. Penso abbia ragione e mi illudo nel credere in una politica pronta a investire realmente nell'istruzione, abbandonando pretese ideologiche e vuote. I ragazzi del post Covid hanno bisogno di tanto. E che responsabilmente richiedono disponibilità, passione, energia, coraggio, onestà, autorevolezza e dedizione in quantità industriali. Sono stati giorni di tensione positiva massima per un impegno fuori dal comune, in una situazione ambientale complessa. Non abbiamo ceduto un attimo, pur di fronte a momenti tosti e duri. Però ne è valsa la pena. Ne vale sempre la pena.

Estratto dalla relazione del Presidente Mario Cerne.

—| PER AGGIORNAMENTI SULLE ATTIVITÀ
VISITA WWW.ACCADEMIAFUMETTOTRIESTE.IT/

AMÎS DAL MONT QUARINE

L'epopea di **Marco Cavallo** non è solo il racconto di una statua di legno e cartapesta che varca i cancelli del manicomio di Trieste nel 1973; è il simbolo universale della libertà che abbatte il pregiudizio. Quel colore azzurro, scelto per rappresentare l'immensità del cielo e del mare, ci ricorda che l'inclusione non è un atto di carità, ma un atto di giustizia. **Marco Cavallo** ha insegnato al mondo che la pace si costruisce partendo dai

margini. Non può esserci pace in una società che segregata, che nasconde il "diverso" o che costruisce muri — fisici o mentali — per non guardare la sofferenza.

L'adesione dell'associazione Amis da Mont Quarine a questo viaggio non è casuale, ma risponde a una profonda identità territoriale e valoriale.

1. Custodi di una "Collina Sociale": Il Monte Quarin non è solo un rilievo geografico, ma un punto di osservazione privilegiato sulla diversità del nostro territorio. Collaborare con il simbolo di **Marco Cavallo** significa ribadire che la comunità di Cormons e delle zone limitrofe è una comunità "aperta", dove nessuno deve essere lasciato indietro.

2. La Forza della Rete: Partecipare a questo percorso significa unire la propria forza locale a un movimento globale di inclusione, portando l'energia del volontariato laddove c'è bisogno di calore umano e supporto pratico.

3. Cultura della Cura: In linea con lo spirito di Franco Basaglia, l'associazione non si limita a "fare", ma si impegna a "curare" le relazioni. La collaborazione nasce dalla volontà di trasformare il territorio in un luogo dove la fragilità non è uno stigma, ma una parte integrante del tessuto umano da proteggere e valorizzare.

Insieme a **Marco Cavallo**, l'associazione si mette in cammino per correre verso un futuro dove la pace sia l'assenza di barriere e l'inclusione sia l'aria che respiriamo ogni giorno tra le nostre vigne e le nostre piazze.

Estratto dall'intervento di Elena Gasparin.

—| PER AGGIORNAMENTI SULLE ATTIVITÀ
VISITA WWW.FIESTEDAVIARTE.ORG/

LE ATTIVITÀ SVOLTE: EVENTI, USCITE, LABORATORI

26 GIUGNO 2025 GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

Con Marco Cavallo i soci delegati entrano nel carcere di Udine dove si trovano con i rappresentanti istituzionali (la direttrice del carcere, il vescovo, i comandanti di polizia e carabinieri, la polizia penitenziaria, i rappresentanti dei carcerati) per un dialogo sui temi dell'accoglienza e della pace. Trasferimento a Zugliano con Marco Cavallo presso il Centro di Accoglienza Ernesto Balducci. Lo ha voluto fortemente don Paolo Iannacone. Proiezione del video inchiesta "Sulla loro pelle- l'inferno dei CPR" e interventi di Peppe Dell'Acqua, Daniele Piccione, Gianfranco Schiavone. Presente un pubblico attento e curioso che si è soffermato con gli associati a chiedere informazioni e a condividere pensieri.

9 AGOSTO 2025 LABORATORIO KOKEDAMA A CURA DI KOKEDAMALOVE (FOTO)

Passeggiata nel Parco e creazione di cuori di muschio sotto l'albero di caco di Nagasaki nel Parco di San Giovanni, in occasione della ricorrenza del lancio delle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki. Il laboratorio è stato un'opera collettiva per celebrare la pace e si è concretizzato in un momento di speranza e armonia, un'occasione di unione, creatività e contemplazione, per rendere omaggio a chi sogna un mondo migliore. Hanno partecipato famiglie e persone di ogni età.

6 SETTEMBRE 2025 USCITA A GRADISCA

Gli associati hanno contribuito al viaggio di Marco Cavallo nei CPR italiani organizzando insieme al Forum Salute Mentale l'evento realizzato a Gradisca, in cui è stato manifestato sostegno e comprensione alle persone lì trattenute. Insieme alla Lister Sartoria

Sociale sono state realizzate le bandiere degli scarti che hanno accompagnato Marco Cavallo nel suo viaggio di protesta contro l'istituzione totale dei Centri

di Permanenza per il Rimpatrio (CPR) in tutta Italia: Milano, Roma, Palazzo San Gervasio (PZ), Brindisi, Bari e sono ormai presenza fissa nelle sue uscite di testimonianza sul territorio.

11 OTTOBRE 2025 BARCOLANA, MAESTRALE INSTALLAZIONE SITE SPECIFIC DELL'ARTISTA ANNA PIRATTI (FOTO)

MAESTRALE è un'installazione di carta site-specific, si compone di migliaia di barche di carta bianca collezionate dall'artista fin dal 2013. Le barche sono state realizzate insieme a quanti hanno preso parte ai suoi laboratori. Tutte sono passate per le mani di chi le ha costruite, ponendo così le basi di quella che è un'installazione partecipata. L'intero corpus di barche di carta bianca rappresenta l'umanità, ne interpreta una direzione, un andare, ma non un punto d'arrivo. Ogni individuo è spinto, nel viaggio della propria esistenza, attraverso avversità, eventi tempestosi o giornate quiete, da un soffio. Quel qualcosa che spinge alcuni a lasciare la propria casa per cercare un luogo migliore dove vivere, che ispira altri a cambiare lavoro, altri ancora a dedicare il proprio tempo a una causa. È un intraducibile, che da un luogo misterioso dentro di noi, ci spinge ogni mattina a prendere il largo per affrontare la giornata. La fragilità delle barche di carta – così precarie, così delicate – si fa allegoria dello stare insieme, dell'impegno che richiede la tolleranza reciproca, della sensatezza dell'intelligenza umana quando si fa corale. Per concludere l'opera, i partecipanti sono invitati ad aggiungere una barca rossa al flusso delle barche bianche. La barca rossa rappresenta nel qui e ora la persona che la tiene tra le mani e compie l'azione. Nel fare, diverse questioni emergono spontaneamente: dove metto la mia barca nel flusso della vita? Dov'è il mio posto in questo mondo? MAESTRALE ci ricorda che siamo una comunità e intende celebrarne il senso. Insieme siamo la migliore espressione di ogni singolo.



LE ATTIVITÀ SVOLTE: EVENTI, USCITE, LABORATORI

27 OTTOBRE 2025 USCITA A PIERIS, SAN CANZIAN, TURRIACO

Dopo aver trascorso la mattinata a scuola con i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri-Marco Polo, l'enorme cavallo azzurro di cartapesta è stato accompagnato lungo le vie fino alla piazza del Municipio dove c'era ad attenderlo il sindaco Claudio Fratta. A scuola i ragazzi hanno partecipato ai laboratori e hanno potuto assistere allo spettacolo del Collettivo Terzo Teatro di Gorizia "Se l'impossibile diventa possibile. La rivoluzione di Basaglia".

L'amministrazione comunale è partner del progetto che, nella tappa di Pieris, ha visto la collaborazione della biblioteca di Villa Settimini e l'adesione dei docenti dell'Istituto Comprensivo. Un ringraziamento a tutti/e per essere stati parte attiva del viaggio di Marco Cavallo, simbolo di libertà, dignità, umanità e inclusività.

"Nel percorso tra la scuola e la stazione c'è stato uno spazio vuoto attraverso il foglio, dove Marco Cavallo ha potuto liberarsi e prendere un pezzetto della personalità di ogni ragazzo che lo ha immaginato. Il cavallo blu ha affrontato molto boschi ma anche bar di paese, aperto attività, si è rotto i denti giocando a pallone. Ha incontrato svariati animali fantastici, ha fatto il bagno cambiando colore e ritrovandosi tutto rosso, ha incontrato l'amore e sempre attraverso una precisa via, nel colore o nella matita, è giunto alla biblioteca. Una volta usciti da questo sogno bidimensionale, Marco Cavallo è arrivato per davvero e tutti i ragazzi lo hanno accompagnato in questa camminata silenziosa ma molto gioiosa". (Giulia)

13 NOVEMBRE 2026

Presenza degli associati alla conferenza internazionale sulla salute mentale "Franco Basaglia. Oltre i

confini. Pratiche di libertà", evento ufficiale di GO! 2025 – Capitale Europea della Cultura a Nova Gorica.

25 NOVEMBRE 2025 LABORATORIO VOCE E SEGNO

Il laboratorio è stato proposto al Minimu dal Gruppo Immagine nel corso della Giornata Internazionale Per L'Eliminazione Della Violenza Contro Le Donne: una proposta per adulte e giovani, donne e uomini, per sperimentare gesti, e nuovi gesti, che accompagnano il nostro agire. Tutti hanno potuto far sentire la propria voce e hanno mostrato i propri segni, a sé stesse e alle altre. SUONI letti e pronunciati, decisi e trattenuti, intenzionali e spontanei, definiti e articolati. SEGNI visti e tracciati, autonomi e relativi, scelti e casuali. Un lavoro di gruppo con esiti personali e composizioni d'insieme. L'appuntamento si è concluso con un breve omaggio a Cathy Berberian, nel centenario della nascita.

14 DICEMBRE 2025

Al Teatro Miela Fragole e Sangue, un evento speciale che invita, attraverso un film del 1970, a cogliere il senso dell'impegno, del dialogo, della libertà. L'iniziativa nasce da allieve e allievi del liceo "Carducci Dante", e interroga tutta la città. A promuoverla è la Rete degli studenti medi e Unione degli universitari sostenuta da numerose associazioni e realtà culturali tra cui anche Oltre Quella Sedia e partner, che non potevano mancare con il messaggio azzurro di Marco Cavallo.

"Che bella emozione pensare che collaborerò con la Rete degli studenti medi di Trieste per vedere insieme un film, Fragole e Sangue, di 55 anni fa. Erano gli ultimi mesi prima della mia laurea. Fu una grande emozione che credo abbia contribuito in qualche modo a segnare le mie scelte future. Rivederlo ora, a quasi 80 anni, con tanti (spero) giovani studenti... Che bella cosa!". (Peppe Dell'Acqua)

LE ATTIVITÀ SVOLTE: EVENTI, USCITE, LABORATORI

22 APRILE 2026 INCONTRO E DIBATTITO CON ROSY BINDI

Insieme al Forum Salute Mentale è stato organizzato al teatro Ariston un incontro con Rosy Bindi sulla sanità pubblica, alla presenza di Marco Cavallo che ha intrattenuto il pubblico in viale Romolo Gessi. Gli associati di Oltre Quella Sedia, Gruppo Immagine, Comitato Mani dell'Amicizia presenti a rispondere alle domande e alle curiosità dei passanti.

26 APRILE 2026 USCITA A GORIZIA

Visita guidata al Parco Basaglia di Gorizia, pranzo comunitario e visita alla mostra fotografica "FRANCO BASAGLIA. DOVE GLI OCCHI NON ARRIVAVANO" (foto di Gianni Berengo Gardin, Raymond Depardon e Ferdinando Scianna).

"Visitiamo il parco di Gorizia baciato dal sole; oggi è un luogo tranquillo dove potersi rilassare, ma le storie che ascoltiamo ghiacciano il sangue e Stella (nome inventato) si riconosce, rivive la violenza delle costrizioni subite, piange e si disperava, dobbiamo persino allontanarla. Molto è cambiato ma poco è cambiato, purtroppo. Respiriamo l'aria di libertà e sappiamo che dobbiamo continuare a lottare con il nostro bel Cavallo azzurro per quel cambiamento che è stato possibile e deve continuare". (Cristina)

12 MAGGIO 2026 "APRITISCATOLA" A CURA DI OLTRE QUELLA SEDIA CON LUNA E L'ALTRA

Al Teatro Miela performance teatrale e musicale per ragazze e ragazzi delle scuole (circa 100) e pubblico generico, con lettura di testi estratti dal volume di Fabrizia Ramondino "Passaggio a Trieste", in cui racconta l'esperienza del Centro Donna Salute Mentale, fondato nel 1992 sotto la guida di Assunta Signorelli. Le lettrici sono Sandra Boico, Grazia Coppani, Novella Comuzzi e Tea Giorgi di Luna e L'altra **(FOTO)**.

Nel corridoio del teatro anticipo della mostra delle fotografie di Giulia Cibin, che illustrano il percorso del progetto.

16 MAGGIO 2026 USCITA A CORMÒNS

Laboratorio artistico in Piazza XXIV Maggio all'interno del programma di Fieste da Viarte con l'Associazione Amis da Mont Quarine a Cormòns, ospite speciale Marco Cavallo.

Marco Cavallo, il destriero azzurro di legno e cartapesta creato da Vittorio Basaglia insieme ai pazienti dell'ospedale psichiatrico di Trieste, arriva in Piazza XXIV Maggio. Ad attenderlo l'associazione Amis da Mont Quarine e il sindaco di Cormòns, Roberto Felcaro. I partecipanti, di tutte le età, al laboratorio creativo a ingresso libero curato da Gruppo Immagine, hanno dato vita a uno speciale e personale punto di vista sulla scultura e hanno scoperto la storia e il presente dell'opera che alcuni non conoscevano. Gli associati, che si sono poi fermati a pranzo in città, hanno raccontato storie e raccolto testimonianze, tra cui quella di Olga, una giovane studentessa di Cormòns amica di Oltre Quella Sedia.

MOSTRA DI FOTOGRAFIE

Raccontano il progetto 50 pannelli di varie dimensioni, con le fotografie realizzate da 777ROUGE che ha seguito Marco Cavallo nel suo viaggio e altre selezionate tra quelle scattate dagli associati. I pannelli saranno riutilizzati in occasione di altri viaggi e di altri eventi organizzati da Oltre Quella Sedia e dai suoi partner, per illustrare alle persone la storia di Marco Cavallo ancora alla ricerca di una casa e per parlare di diritti e di rispetto per le persone, per tutti gli esseri viventi, per l'ambiente.

FOTO DI 777ROUGE



LE ATTIVITÀ SVOLTE: EVENTI, USCITE, LABORATORI

SERIE DI LABORATORI "GIOCCARE CON L'ARTE"

presso il Minimu in via Weiss e nel Parco di San Giovanni, a cura di Gruppo Immagine

03/08/2025 Finissage mostra Ian Dotrel "L'Universo della Sfera" con installazione "Passaggio a NordEst con Marco Cavallo" **(FOTO)**

05/08/2025 Laboratorio con OQS MC incontra Pinocchio: un percorso da inventare e disegnare per decidere (e rappresentare) l'incontro (o no?)

18/08/2025 Lettura dei lavori con bambini e bambine di RicreArt

09/10/2025 Per BARCOLANA CULTURA Laboratorio con il Cavallo rappresentato in una mappa del mondo e la traccia del viaggio **(FOTO DI COPERTINA)**

27/10/2025 A Pieris dalla Scuola alla Biblioteca, un percorso da inventare e disegnare

26/11/2025 I Tesori del Parco, passeggiata esplorativa con scoperta dei "tesori" e reinvenzione del parco con partenza da Piazzale Gioberti

13/04/2026 I Tesori del Parco, passeggiata esplorativa con scoperta dei "tesori" e reinvenzione del parco con partenza da Minimu

16/05/2026 Laboratorio a Cormòns: un ghirigoro da tracciare come base per riconoscere, pezzo a pezzo, la propria visione del Cavallo



LE ATTIVITÀ SVOLTE: EVENTI, USCITE, LABORATORI

LABORATORIO "LA CASA DI MARCO CAVALLO"

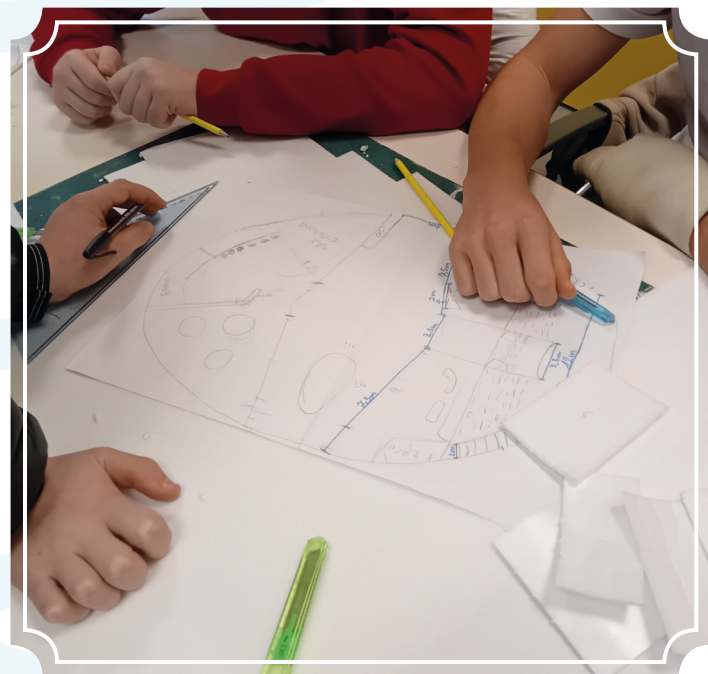
Marco Cavallo ha avuto sempre difficoltà a trovare un rifugio stabile, o semplicemente ciò che chiamiamo casa, ove poter accogliere chi ha bisogno, con calore e pace, dopo averne donati senza risparmio nei suoi viaggi. Ombra e frescura dal sole che ustiona, tetto amico a riparare da piogge, venti, tempeste. E attimi di tranquillità. L'Accademia di Fumetto di Trieste ha immaginato di rispondere a tal necessità, dando l'innescò a una scintilla possibile, l'attivazione del laboratorio di Architettura "La Casa di Marco Cavallo".

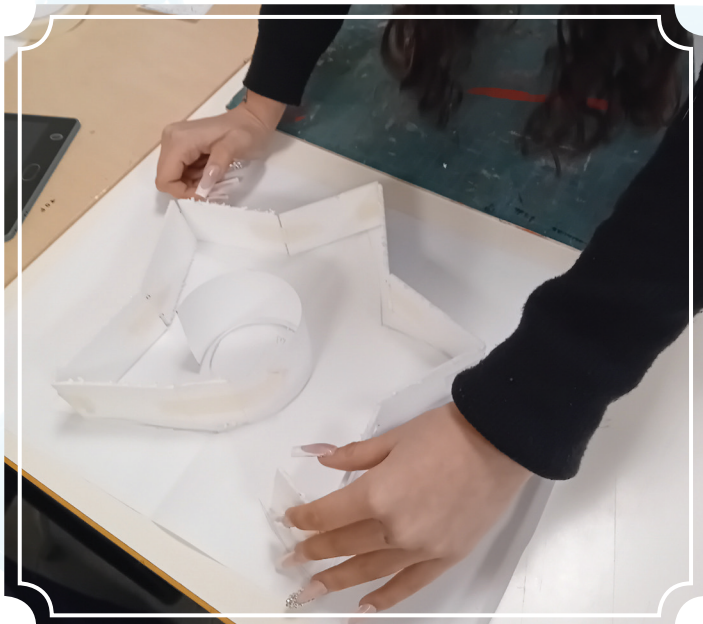
Tramite contatti pregressi, l'istituto che ha scelto di collaborare al corso/laboratorio, è stato l'Edilmaster, Scuola di Formazione Professionale, nelle figure di riferimento dei docenti Marco Svava (Progettazione Urbana), Lorenzo Medici (Responsabile Laboratorio Edile), Stefania Pocecco (Responsabile Laboratorio Artistico). La classe impegnata, la Prima Artistico (Percorso Addetto alle Lavorazioni Artistiche) e gli allievi di 15 e 16 anni, Abdel Hafiz Ali Badawy Ali Shaaban, Ali Mahmoud Thabet Mahmoud Gaballa, Mohamed Shadi Ashraf Elsayed – quest'ultimo, unico ragazzo a parlare l'italiano, si è rivelato di grande, indispensabile aiuto nel ruolo di traduttore per gli altri due compagni e autentico ponte culturale tra noi insegnanti, il resto della classe e gli altri giovani studenti egiziani. E ancora Yagmur Bedaiye Bordacs, Francesco Bosdachin, Gabriel Cerut, Julian Comino, Emma Davia, Margherita Giovarruscio, Justin Hudorevich.

Il calendario del progetto si è sviluppato e concretizzato nelle giornate dal 2 al 6 febbraio 2026 presso la sede di Edilmaster in un'aula attrezzata allo scopo. E condotto in compresenza da Mario Cerne, Presidente

dell'Accademia di Fumetto di Trieste, storico della Nona Arte e sceneggiatore, con alle spalle oltre quarant'anni di vita lavorativa quale socio della Coop. Lavoratori Uniti Franco Basaglia operante – prima realtà europea – all'interno del Comprensorio di San Giovanni, e dall'architetto dott. Giulio Riosa, disegnatore e illustratore professionista, docente in Accademia per i corsi di Fumetto Adulti e Hokusai/Manga.

Il corso/laboratorio, della durata di 20 ore, prevedeva la progettazione di una "casa" per Marco Cavallo, simbolo universale di integrazione, accoglienza, aiuto e ascolto dei bisogni di persone fragili e deboli, ben al di là degli steccati della sola malattia psichiatrica. Gli studenti sono stati invitati non soltanto a sviluppare un progetto meramente architettonico, ma anche d'impatto sociale e urbanistico, in modo da far incrociare e dialogare l'installazione con il tessuto della comunità cittadina.





Il percorso didattico/formativo si articolava in due fasi. La prima, una lezione/conferenza frontale di 2 ore. La seconda con le rimanenti 18, divise tra realizzazione concettuale e pratica di idee, proposte ed elaborati. L' utilizzo del Fumetto, medium dal linguaggio popolare e vicino ai gusti dei ragazzi - attraverso l'esposizione della Graphic Novel "Basaglia, il dottore dei matti" di Andrea Laprovitera e Armando Miron Polacco - ha contraddistinto parte della lezione frontale. Nel disvelare la triste condizione dei malati ospiti del manicomio di San Giovanni fino all' arrivo di Basaglia a Trieste, e concentrando il racconto su Marco Cavallo, l'origine, l'importanza e il significato della sua esistenza.

La sezione dedicata all'Architettura si è focalizzata su elementi e caratteristiche architettonico/urbanistico/culturali peculiari di costruzioni museali e studi di composizione e arredamento d' interni a strutture espositive. Il segmento prettamente laboratoriale ha previsto a sua volta due discipline: non è stato richiesto un disegno architettonico esecutivo, stante la logica, realistica e oggettiva

manca di preparazione e di studi nel merito, quanto lo sviluppo di un concept grafico basato su impressioni personali, mission per salvaguardare Marco Cavallo e impatto del messaggio da veicolare. Sono stati richiesti elaborati planimetrici, prospettici e visuali tridimensionali. L'altra disciplina ha visto il lavoro di costruzione di mini plastici per dare forma fisica ai progetti immaginati e disegnati.

La classe è stata poi divisa in due gruppi che si sono confrontati su idee e progetti completamente differenti uno dall' altro, ma che nell' insieme rivelavano una visione ampia e performante delle sensibilità presenti nell' animo di ragazze e ragazzi al cospetto dell'alta caratura simbolica, unica in Marco Cavallo.

Ecco le loro storie:

LA STELLA DI MARCO CAVALLO

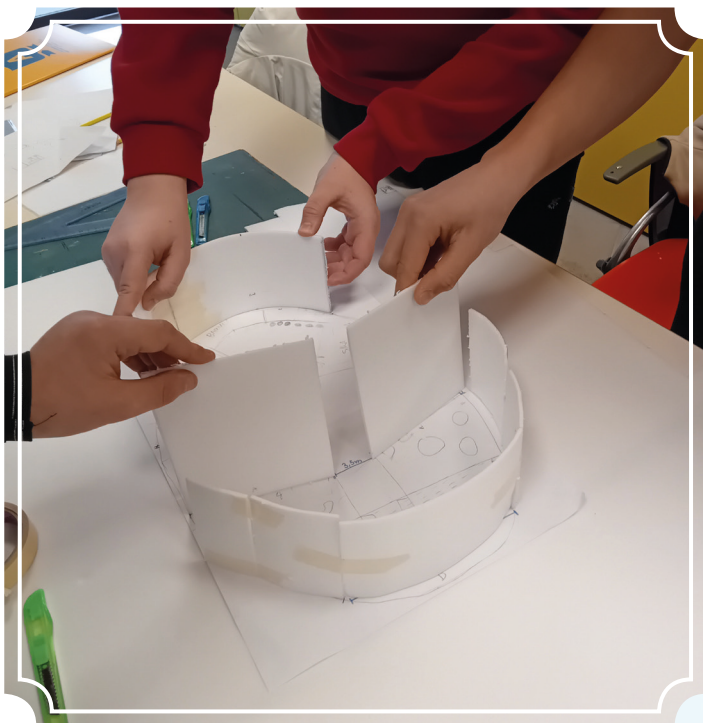
È un edificio a forma di stella e ha utilizzo museale e di rimembranza, oltre che a ospitare il manufatto di Marco Cavallo. Sulle pareti scorrono tra foto d'epoca, postazioni di ascolto e video interattivi la Memoria e il ricordo dell'ex manicomio con le storie della sua Umanità di malati, infelici, esseri deboli e fragili, senza destino. La sezione/parete circolare in vetro molato e ruvido circonda Marco Cavallo ed è anche fontana perpetua. La Stella non è sola: vicina, la casetta dal classico tetto spiovente si chiama Souvenir, e la vendita a offerta libera di oggetti rigorosamente realizzati in materiali green ed ecosostenibili finanzia il museo. La terza costruzione è nominata Pensiero e rappresenta un luogo/momento di meditazione e raccoglimento con pareti/lavagne su cui si lasciano parole ed emozioni che, essendo lievi e intime vengono cancellate da piccole cascate a intermittenza che scendono come lacrime. Sullo scopo di Pensiero, le ragazze del gruppo hanno tenuto un punto fermo e inamovibile.

PLACE OF LIBERTY

È luogo polifunzionale aperto completamente al servizio della comunità e dei suoi cittadini, immaginato quale monito del ricordo e della memoria per il passato di una realtà chiusa, oppressiva fatta di muri e costrizione che non deve tornare più. La sezione centrale ospita Marco Cavallo e le tracce della sua storia documentale su totem interattivi, separando le due zone dal tetto spiovente: a sinistra, moderni, accoglienti e attrezzati su misura, lo spazio donne e mamme, il centro di ascolto/aiuto/accoglienza, lo spazio bambini, la sala cinema e teatro. A destra, la biblioteca dagli scaffali/postazioni circolari, la sala espositiva a disposizione di artisti e realtà associative. Infine la sala Bar (qui il concetto non si riduce semplicemente a questo, ma con il pensiero di uno spazio culturale aperto a conferenze, incontri letterari e palestra meditativa).

Le due Storie prevedono per i materiali di costruzione l'utilizzo esclusivo di vetro e legno. Per gli interni, l'uso del green, di materiali di riciclo ed ecocompatibili.

Se le immagini in allegato rimandano la sensazione di lavori grezzi e affastellati, vanno considerati l'età delle ragazze e dei ragazzi (15/16 anni), il contesto di studi universitari e specialistici ovviamente assenti, il digiuno totale in materia di Architettura e il fatto che ogni plastico è stato concepito, disegnato e costruito in lavori di equipe in cinque giorni, due per la teoria e tre per la pratica. Grande rispetto e ammirazione per un gruppo pur eterogeneo di giovani che hanno rispettato gli impegni con abnegazione e senza mai aver mollato di un centimetro.



ASSOCIAZIONI COLLETTIVO MARCO CAVALLO



A.Fa.So.P. NoiInsieme OdV Trieste

ASSOCIAZIONE FAMILIARI SOFFERENTI PSICHICI (A.FA.SO.P. NOIINSIEME) ODV ETS è nata nel 1988 e opera attraverso azioni di sensibilizzazione degli enti, delle istituzioni e della cittadinanza attiva per il riconoscimento dei diritti di coloro che soffrono disturbi di salute mentale e per vigilare sull'applicazione delle leggi di settore. Strenua sostenitrice della legge 180 promuove l'inclusione attraverso la promozione di attività culturali e lotta per avere maggiori risorse siano esse umane o economiche a sostegno delle difficoltà quotidiane che coinvolgono tutto il nucleo familiare. —> AFASOP.NOIINSIEME@GMAIL.COM



COMITATO
MANI DELL'AMICIZIA

COMITATO MANI DELL'AMICIZIA APS ETS, associazione familiare costituita nel 2004 che si impegna per sviluppare legami di comunità creando occasioni di incontro, si propone di favorire la conoscenza tra persone e incentiva l'aiuto reciproco, permettendo inoltre di acquisire nuove competenze e di sviluppare quel senso di responsabilità verso la comunità che sta alla base della partecipazione motivata delle cittadine/i alla gestione della cosa pubblica in sinergia con le Istituzioni. —> COMITATOMANIAMICIZIA@GMAIL.COM



gruppo immagine
DIRETTORE: BRUNO MUNARI

GRUPPO IMMAGINE APS ETS si costituisce a Trieste nel 1987, quale laboratorio permanente per lo sviluppo del pensiero divergente, con il sostegno di Bruno Munari, e ha creato il MiniMu, Museo dei Bambini Parco di San Giovanni, tramite una convenzione avviata nel 2008 da Provincia di Trieste con Azienda Sanitaria Triestina e Gruppo Immagine APS ETS, propone ad adulti e bambini, nell'ampio spettro dell'agio e del disagio, nuove occasioni per punti di vista su cose e persone, insieme e singolarità, regole e varianti. —> INFO@MINI-MU.IT



la terra
è blu

forum salute mentale

FORUM SALUTE MENTALE APS si propone non solo come piazza aperta ma anche come soggetto sociale operativo. L'associazione nasce anche dal desiderio di diffondere e rendere attuale la visione proposta dalla legge 180, una legge che ha sancito in Italia il diritto alla cura per tutti, una legge che oggi ancora molti non conoscono e/o travisano, affinché il patrimonio culturale e umano, cresciuto intorno all'esperienza basagliana, non vada perduto: incontri, convegni, seminari, corsi di formazione. —> FORUMSALUTEMENTALE@GMAIL.COM



OLTRE QUELLA SEDIA APS ETS, nata nel 2004, crede in una società nella quale le persone con disabilità, definite Protagoniste/i, possono vivere mettendo a frutto le proprie potenzialità grazie al progetto di vita indipendente "La vita che vorrei", al Teatro InteressHante, attraverso cui le persone liberano la creatività, all'attività di Formazione, che vede le persone con disabilità nei panni di docenti e alle attività di Utilità sociale che le rende partecipanti attivi nella propria comunità. —> OQS@OLTREQUELLASEDIA.IT

ASSOCIAZIONI

COLLETTIVO MARCO CAVALLO



LA PROLOCO AMICI RIONE SAN GIOVANNI-COLOGNA svolge la sua attività nei rioni di San Giovanni e Cologna a partire da metà degli anni Sessanta, quando ha iniziato in Strada per Longera 177. Con i suoi attivisti si è sempre impegnata nel promuovere la partecipazione e il coinvolgimento degli abitanti con l'obiettivo di contribuire a migliorare la vita della comunità rionale. Le sue attività consistono nell'organizzazione e nel sostegno di iniziative di aggregazione, di conoscenza del territorio e di mantenimento e recupero di tradizioni locali. —> PROLOCOSGC@LIBERO.IT



ASSOCIAZIONE IL PONTE nasce nel 2002 e tra i suoi scopi ci sono l'attenzione e l'impegno verso i minori, le differenze di genere, i corretti stili di vita, la cultura. Collabora su vari progetti con altre associazioni e con alcune scuole e propone la ginnastica dolce, la raccolta delle tradizioni e delle storie del territorio, lo sport integrato e la fornitura di borse spesa per le persone in difficoltà in collaborazione con i servizi del territorio. —> ILPONTETS@VIRGILIO.IT



LUNA E L'ALTRA ODV ETS è nata nel 1990 all'interno della esperienza basagliana per la volontà di psichiatre, infermiere, volontarie e donne della città. Mettere al centro dell'attenzione e della cura la persona con la sua esperienza, per ognuna unica, era la cosa più importante. Le azioni dell'associazione sono sempre state dirette a sostenere le donne quando nel loro percorso di vita si trovano a dover affrontare sofferenza e isolamento, spesso determinati dal ruolo deciso per loro dalla società. Non permettere che questa sofferenza venga vista solo come patologia e trattata solo con la chimica, ma ritrovare valori positivi e percorsi vincenti, è quello che cerchiamo di fare insieme. —> LALUNAELEALTRE@GMAIL.COM



L'ACCADEMIA DI FUMETTO, ARTI GRAFICHE, DESIGN, MODA DI TRIESTE APS ETS nasce nel 2005 nel rione di San Giovanni e, grazie all'impegno congiunto di comitati e associazioni di genitori con un gruppo di Maestri Fumettisti, ha creato un ambiente formativo dedicato all'insegnamento della Nona Arte, rivolto a bambini, giovani e adulti. L'Accademia adotta un approccio educativo che mette al centro la persona, valorizzando ogni individuo come cittadino e creativo. I percorsi formativi non si limitano alla tecnica, ma incoraggiano l'espressione personale, sostenendo inclinazioni, talenti e desideri. —> ACCADEMIAFUMETTOTRIESTE@GMAIL.COM



LA CONSULTA FEMMINILE DI TRIESTE ETS nasce nel 1988 dalla volontà di 13 associazioni, attente e sensibili al ruolo della donna nella società, ai suoi diritti e alla strada da percorrere "nella convinzione che i diritti si difendono meglio se sostenuti e condivisi da un sempre maggior numero di persone". Ancora oggi continua a promuovere azioni concrete per la parità di genere e le pari opportunità e più in generale per far riflettere e dare un contributo sulle questioni nell'ambito della vita sociale, economica e culturale della città che interessano direttamente o indirettamente le donne. —> SEGRETERIA.CONSULTATS@GMAIL.COM

IL VIAGGIO DI MARCO CAVALLO

Una testimonianza di pace e rispetto

GIUGNO 2025-GIUGNO 2026
INCONTRI DI GRUPPO DEL
COLLETTIVO MARCO CAVALLO 2023

19 luglio in città presso il Bar Alpino
29 luglio da Lister presso il Padiglione M
31 luglio al Posto delle Fragole
6 agosto al Posto delle Fragole
27 novembre presso il Padiglione M
9 dicembre a casa di Peppe Dell'Acqua
15 gennaio a casa di Peppe Dell'Acqua
14 aprile presso il Padiglione M
5 maggio presso il Circolo della Stampa
19 maggio presso il Padiglione M



RINGRAZIAMENTI

Un ringraziamento speciale alle associazioni partner di progetto, Amis da Mont Quarine, Gruppo Immagine, Comitato Mani dell'Amicizia, Accademia di Fumetto; a 777ROUGE, che ha raccontato il viaggio con le sue foto; a Sandro, autista di MC; all'artista Anna Piratti, alla Barcolana e a Massimo Cirri; a Mons. Roberto Rosa, parroco della Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, al Comune di San Canzian, al Comune di Cormons per l'ospitalità; agli alunni, ai docenti, alle famiglie dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri-Marco Polo di Pieris, alla biblioteca di Villa Settimini e al Collettivo Terzo Teatro di Gorizia, agli alunni e ai docenti di Edilmaster per le splendide proposte che intendiamo sottoporre all'attenzione delle Istituzioni.

CREDITI

FOTO: Archivio del Collettivo

DESIGN: Emma Prato

REVISIONE DEI TESTI: Elisabetta Schiavon



Amis da Mont Quarine



gruppo immagine
giocare con l'arte - triveste - up/



Accademia
di Fumetto
di Trieste
2005 - 2025



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA